

24 Maggio 2015

Fondazione Credito Bergamasco, assegnate le Borse di studio in memoria di Tarantini



Nella sede del Credito Bergamasco sono state consegnate le 3 borse di

studio alla memoria del professor Giovanni Tantini, già presidente del Collegio Sindacale del Credito Bergamasco, insigne giurista e valente docente presso l'Università degli Studi di Verona. La cerimonia è stata aperta dal Segretario Generale della Fondazione Angelo Piazzoli. E' stata poi Camilla Tantini, figlia del professore - intervenuta alla cerimonia insieme alle sorelle Giovanna e Anna e alla madre Cristina Tantini - a premiare, insieme al rettore Stefano Paleari, i tre studenti presenti: Gianluca Ravanelli, Vittorio Zanetti e Nicola Zana. I contributi, erogati dalla Fondazione Credito Bergamasco, sono destinati a studenti dei corsi magistrali per il progetto in essere tra l'Università degli Studi di Bergamo e la Harvard Graduate School of Design, che prevede lo scambio di studenti e ricercatori all'interno di un programma di formazione e di ricerca di eccellenza connesso al tema delle Smart[er] Citizens and Communities, con l'obiettivo di progettare la città del futuro. "Crediamo molto nell'offrire un'esperienza all'estero ai nostri studenti prima della laurea - ha spiegato Paleari -. Tra queste, la più importante è quella siglata con Harvard, che mira a studiare con gli occhi di giovani creativi e

brillanti le città del futuro. Quest'anno l'Ateneo americano ha riconosciuto in oltre l'alto profilo della formazione che i nostri studenti ricevono in Italia". Alla cerimonia sono intervenuti anche Mario Ratti, il responsabile della Divisione Credito Bergamasco Bruno Pezzoni e la professoressa Claudia Rossi del consiglio d'amministrazione dell'Ateneo a Bergamo.

Nella foto:

Da sinistra: le figlie del professor Tantini, Giovanna, Camilla e Anna, il professor Cavalieri, il dottor Bruno Pezzoni, Mario Ratti, gli studenti Gianluca Ravanelli, Vittorio Zanetti, Nicola Zana, la moglie del professor Tantini, Cristina, il rettore Stefano Paleari, il segretario generale della Fondazione Creberg Angelo Piazzoli e la professoressa Claudia Rossi.